

ADDOLCITORI

serie *RUBINO CLK*



RUBINO CLK

Addolcimento automatico Volumetrico con resine a scambio ionico

Apparecchiatura per il trattamento di acque potabili e circuiti di riscaldamento

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

INDICE:

INDICE:	2
1) GENERALITA':	3
2) PRECAUZIONI D'USO E AVVERTENZE:	3
3) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':	4
4) DESCRIZIONE DEL SISTEMA:	5
5) MATERIALE COMPRESO NELLA FORNITURA:	5
6) DATI TECNICI:	5
7) PROGRAMMAZIONE VALVOLA CLACK:	6
8) INSTALLAZIONE ADDOLCITORE:	14
9) DISINFEZIONE DELLE RESINE:	16
10) CARATTERISTICHE ACQUE IN INGRESSO:	16
11) CONTROLLI E MANUTENZIONE PROGRAMMATA:	16
12) GARANZIA	17
13) PROBLEMI E SOLUZIONI:	18
14) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO:	22
15) SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA:	22
COLLAUDO E PRIMO AVVIAMENTO:	23
REGISTRO DI IMPIANTO:	24

"Attenzione: questa apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore".

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

1) GENERALITA':

Gentile cliente,

La ringraziamo innanzitutto per aver scelto un prodotto "Spadeitalia trattamento acque".

*In questo "Manuale Uso e Manutenzione" verranno fornite all'utilizzatore tutte le informazioni necessarie per comprendere il funzionamento degli addolcitori della serie **RUBINO CLK**.*

Gli addolcitori sono apparecchiature per il trattamento delle acque in grado di rimuovere la durezza. La **durezza dell'acqua** è il contenuto di ioni calcio e magnesio. I Sali di calcio e magnesio tendono a depositarsi formando incrostazioni calcaree. Le **incrostazioni** sono dannose perché riducono la sezione delle tubazioni, diminuiscono la capacità di scambio termico e di conseguenza sono causa dell'aumento del consumo di energia, del surriscaldamento dei corpi scambianti nonché in generale anche della diminuzione della sicurezza negli impianti. Spesso, le incrostazioni sono responsabili dell'insorgere di fenomeni corrosivi.

Il trattamento che rimuove la durezza dall'acqua si chiama **ADDOLCIMENTO**.

Gli addolcitori serie RUBINO CLK della "Spadeitalia Trattamento Acque Srl", utilizzano resine a scambio ionico. Le resine, minutissime sferette sintetiche, hanno la proprietà di trattenere gli ioni calcio e magnesio dall'acqua attraverso lo scambio con ioni sodio, di cui le resine stesse sono cariche. Il risultato di questo scambio è l'abbattimento della durezza nell'acqua trattata. L'installazione di un addolcitore ottimizza il rendimento termico, garantisce maggiore durata dell'impianto idrosanitario nel tempo e permette un minore consumo energetico.

Il campo di applicazione riguarda ville e condomini, impianti di riscaldamento, caldaie a vapore, cliniche e ospedali, industrie chimiche, lavanderie, tintorie, industrie alimentari e studi odontotecnici. È importante sapere che l'acqua addolcita è ottimale anche all'**uso domestico**: in particolare per l'igiene personale, il lavaggio della biancheria e la cottura dei cibi.

2) PRECAUZIONI D'USO E AVVERTENZE:

- Dopo il ricevimento dell'apparecchiatura, assicurarsi che il contenuto non abbia subito danni durante il trasporto.
- Non utilizzare l'apparecchiatura con acqua microbiologicamente contaminata o di qualità ignota senza aver prima eseguito le dovute verifiche.
- Leggere attentamente ed in ogni sua sezione il seguente "Manuale Uso e Manutenzione".
- Seguire scrupolosamente tutte le indicazioni riportate nel manuale.
- È consigliabile conservare il presente manuale per eventuali dubbi o dimenticanze in prossimità dell'addolcitore.
- Non procedere alla rimozione di alcun componente dall'apparecchiatura.
- Non appoggiare altri materiali sull'apparecchiatura.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

- Qualsiasi applicazione dell'apparecchiatura, diversa da quella indicata è effettuata sotto la sola ed esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.
- È vietato l'utilizzo dell'apparecchiatura per scopi diversi da quanto indicato nel presente manuale.
- In caso di perdita d'acqua, guasto o malfunzionamento contattare il personale tecnico autorizzato Spadeitalia trattamento acque Srl (**Tel. 0362 241107**).
- Le informazioni tecniche contenute in questo "Manuale Uso e Manutenzione" sono di proprietà della Spadeitalia trattamento acque Srl, è vietata la copia anche parziale.

3) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':

Gli addolcitori a scambio ionico della serie RUBINO CLK sono conformi a:

- **2006/42/EC**: Direttiva macchine.
- **2006/95/EC**: Direttiva Bassa Tensione.
- **2004/108/EC**: Compatibilità Elettromagnetica.
- **DM n. 174/2004**: Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione acque destinate al consumo umano.
- **Norma UNI 8065**: Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile.
- **DPR n. 59/2009** Norme per l'efficienza energetica: criteri generali, metodologie di calcolo e requisiti minimi per la prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici.
- **DM n. 37/2008**: Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- **EN 61010-1**: Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio - Parte 1: Prescrizioni generali.
- **EN 61000-6-1/2007**: Compatibilità Elettromagnetica – Standard generici immunità.
- **EN 61000-6-3/2007**: Compatibilità Elettromagnetica – Standard generici emissioni.
- **EN 55014-1**: Compatibilità Elettromagnetica - Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi simili - Parte 1: Emissione.
- **EN 55014-2**: Compatibilità Elettromagnetica - Requisiti per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi simili - Parte 2: Immunità, Norma di famiglia di prodotti.
- **DM n. 25/2012**: Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

4) DESCRIZIONE DEL SISTEMA:

Trattamento di addolcimento delle acque secondo il principio delle resine a scambio ionico: gli ioni calcio e magnesio (che costituiscono appunto la durezza dell'acqua) vengono sostituiti da ioni sodio. L'addolcimento, nelle apparecchiature serie RUBINO CLK della Spadeitalia Trattamento Acque, avviene mediante il passaggio diretto dell'acqua da trattare nei letti di resine. Le resine sono contenute nelle colonne (bombole) e quando la resina si esaurisce, ovvero diventa completamente carica di ioni Ca^{++} ed Mg^{++} , è necessario procedere con la *rigenerazione*. Rigenerare significa riportare nelle resine gli ioni sodio (Na^+). Con il cloruro di sodio (NaCl) si è completamente in grado di procedere alla rigenerazione delle resine.

5) MATERIALE COMPRESO NELLA FORNITURA:

Gli addolcitori della serie RUBINO CLK sono costituiti da:

-**Testata automatica di comando** realizzata in Noryl®. Valvola Elettronica da 1" con partenza della rigenerazione a tempo e a volume. Disponibile in 2 modelli (versione 1600 e versione 1700). I parametri di funzionamento sono completamente programmabili in modo tale da ottimizzare il sistema sotto tutti i punti di vista. Sono impostabili fino a 6 fasi per ciclo rigenerativo e la durezza è programmabile sia in ppm che in °F. Tutti i dati di funzionamento e lo storico del servizio vengono memorizzati in una memoria non volatile e sono richiamabili in qualunque momento per un'analisi del sistema.

Accessori inclusi: filtro superiore sottovalvola, tubo distributore, trasformatore, inserto per raccordo scarico, DLFC (per versione 1600 oppure 1700), Air Check 3/8" (per versione 1600) oppure in alternativa Air Check 1/2" (per versione 1700).

-**Colonna addolcitore** realizzata in materiale composito con liner in PE rivestito in fibra di vetro e resina epossidica; resistente alle alte pressioni, la colonna contiene le resine. Le **resina** utilizzata è a scambio ionico, cationica forte, di tipo gel di sodio polistirensolfonato distribuita in forma Na come granelli uniformi e sferici. Le resine sono conformi al D.M. 174/2004.

-**Contentitore salamoia** realizzato in polietilene completo di galleggiante volumetrico e separatore rigido per la preparazione della salamoia.

-**Sistema di disinfezione resine**: per la disinfezione delle resine stesse in fase di rigenerazione.

6) DATI TECNICI:

Dati tecnici Valvola 1" (mod. WS1.El):

Portata esercizio 1 bar dP	6,12 m ³ /h
Portata contro lavaggio 1,7 bar dP	6,12 m ³ /h
Attacchi ingresso/uscita	1" BSPT
Pressione di esercizio	da 1,4 bar a 8,6 bar
Temperatura di esercizio	da 4°C a 43°C
Tensione di alimentazione	230 VAC
Frequenza di alimentazione	50 Hz
Materiale corpo valvola	Noryl®
Bombola Addolcimento	6"-16" (versione 1600) 18"-21" (versione 1700)

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

Dati tecnici Addolcitori serie “RUBINO CLK” :

Addolcitore	Attacchi E. U.	Portata [m ³ /h]	Resine [Lt]	Volume tino salamoia [Lt]	Capacità ciclica in [m ³]						
					m ³ °F	Sale [kg]	20°F	30°F	40°F	50°F	60°F
RUBINO 16	1”	1,30	16	85	96	2,6	4,8	3,2	2,4	1,9	1,6
RUBINO 25	1”	2,00	25	100	150	4	7,5	5	3,8	3	2,5
RUBINO 35	1”	2,80	35	100	210	5,6	10,5	7	5,3	4,2	3,5
RUBINO 50	1”	4,00	50	150	300	8	15	10	7,5	6	5
RUBINO 75	1”	5,00	75	200	450	12	22,5	15	11,3	9	7,5

Spadeitalia trattamento acque srl si riserva il diritto di apportare modifiche che ritenesse migliorative del prodotto stesso.

7) PROGRAMMAZIONE VALVOLA CLACK:



Gli addolcitori della Spadeitalia trattamento acque della serie “RUBINO CLK” sono installati con le valvole di tipo “CLACK” mod. WS1 EI.

Alimentando elettronicamente la valvola:
compare dopo 3 secondi
la schermata iniziale
“ORARIO CORRENTE”.



(se l'orario lampeggia, premere 3 volte
il tasto **SET CLOCK**).

Premere poi più volte il tasto **NEXT** per visualizzare le successive schermate:

“PORTATA Istantanea”, “CAPACITA' CICLICA” e nuovamente schermata “ORARIO CORRENTE”.

7.1) POSSIBILI CONFIGURAZIONI DALLA SCHERMATA INIZIALE

1° LIVELLO: premere tasto **SET CLOCK**

Regolazione orologio

2° LIVELLO: premere contemporaneamente per 3 secondi i tasti **[NEXT + ▲]**

Configurazione impianto, dopo installazione

3° LIVELLO: premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[NEXT + ▼]**

poi premere per altri 3 secondi contemporaneamente i tasti **[NEXT + ▼]**

Configurazione valvola, da parte del Costruttore

Le informazioni contenute nel presente “Manuale Uso e Manutenzione” riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

4° LIVELLO: premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[NEXT + ▼]**
poi premere il tasto **NEXT**

Configurazione tempistica di ciascuna fase, da parte del Costruttore

5° LIVELLO: premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[▲ + ▼]**

Visualizzazione diagnostica resettabile

6° LIVELLO: premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[▲ + ▼]**

poi premere contemporaneamente per 1 solo secondo i tasti **[▲ + ▼]**

Visualizzazione diagnostica non resettabile

RESET del 5° LIVELLO: premere contemporaneamente per 3 secondi i tasti **[NEXT + ▼]**

poi premere contemporaneamente per 3 secondi i tasti **[▲ + ▼]**

BLOCCO LIVELLI DAL 3° AL 6°: premere in successione **▼ NEXT ▲ SET CLOCK**

SBLOCCO LIVELLI DAL 3° AL 6°: premere sempre in successione **▼ NEXT ▲ SET CLOCK**

RIGENERAZIONE FORZATA IMMEDIATA:

premere per 5 secondi il tasto **REGEN**.

RIGENERAZIONE FORZATA NELLA NOTTE SUCCESSIVA:

premere per 2 secondi il tasto **REGEN** (compare la scritta regen today).

7.2) LIVELLI DELLA VALVOLA CLACK

1° Livello – UTILIZZATORE

✓ procedura per inserire l'orario corrente:

Dalla schermata iniziale premere **SET CLOCK** → Schermata "INSERIMENTO ORARIO".

(Lampeggia l'ora).

Premere i tasti **▲** e **▼** e poi il tasto **NEXT** per confermare l'ora.

(Lampeggiano i minuti).

Premere i tasti **▲** e **▼** e poi il tasto **NEXT** per confermare i minuti.

✓ procedura per eseguire una rigenerazione forzata:

-Rigenerazione forzata immediata:

Premere il tasto **REGEN** per almeno 5 secondi.

-Rigenerazione forzata alla notte successiva:

Premere il tasto **REGEN** per 2 secondi.

(compare la scritta regen today)

Durante la rigenerazione stessa, premere nuovamente il tasto **REGEN** per potere passare immediatamente alla fase successiva.

2° Livello – INSTALLATORE

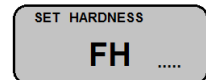
Dalla schermata iniziale premere contemporaneamente per 1 solo secondo i tasti **[NEXT + ▲]**

→ Schermata **“PROGRAMMAZIONE”**

A questo punto si possono programmare alcuni parametri:

- 1° parametro: “DUREZZA IN INGRESSO” all’addolcitore

Premere quindi i tasti **▲** e **▼** per inserire [° F] di durezza in ingresso e poi successivamente il tasto **NEXT**.
(possibilità di inserire valori tra “1” e “250”)



- 2° parametro: “DUREZZA IN USCITA” dall’addolcitore

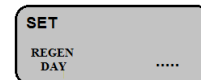
(lampeggiano in modo alternato 2 e FH)

Premere i tasti **▲** e **▼** per inserire [° F] di durezza in uscita e poi successivamente il tasto **NEXT**.
(possibilità di inserire valori tra “0” e “31”)

- 3° parametro: “EVENTUALE FORZATURA CALENDARIA DELLA RIGENERAZIONE”

Premere i tasti **▲** e **▼** per inserire il numero di giorni e poi il tasto **NEXT**.

(possibilità di inserire i numeri di giorni da “1” a “28” oppure “OFF”)



- 4° parametro: “ORARIO DELLA RIGENERAZIONE” dell’addolcitore

Premere contemporaneamente i tasti **▲** e **▼** e poi il tasto **NEXT** per inserire l’ora.

Premere contemporaneamente i tasti **▲** e **▼** e successivamente il tasto **NEXT** per inserire i minuti.

Premere **REGEN** per tornare indietro al passo precedente e rivedere i parametri inseriti.

Premendo a questo punto il tasto **NEXT** → si ritorna alla Schermata iniziale del display.

3° LIVELLO – COSTRUTTORE

Dalla schermata iniziale, premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[NEXT + ▼]**.

Importante: non premere a questo punto il tasto **NEXT** (premendo NEXT si accederebbe invece al 4° livello)

Scegliere **SOFTENING** (Addolcimento), premendo contemporaneamente i tasti **▼** e **▲**.

Importante: non premere a questo punto il tasto **NEXT** (premendo NEXT si accederebbe invece al 4° livello)

Premere contemporaneamente per 3 secondi i tasti **[NEXT + ▼]** si conferma la modifica e si accede alla:

→ Schermata **“CONFIGURAZIONE VALVOLA”**

Inserire valore [1.5] (cioè valvola 1” 1/2).

Premere il tasto **NEXT** → Schermata **“CONTATORE UTILIZZATO CON LA VALVOLA”**

Inserire FLo [2.0] oppure [1.5]

(contatore da 2” utilizzato con la valvola, oppure possibilità di inserire [1.5] cioè da 1”1/2)

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “SETTAGGIO VALVOLA”

Scegliere l'opzione desiderata, premendo i tasti ▼ e ▲.

ALT Off (Impianto singolo) (*lampeggiano in modo alternato ALT e Off*)

oppure

ALT A (Valvola [A] di impianto Duplex)

ALT b (Valvola [b] di impianto Duplex)

SYS (Collegamento valvola alla centralina di comando multi valvola)

SEPS (Utilizzo acqua da fonte esterna per la rigenerazione)

nHbP (Impianto singolo con valvola “chiusura utilizzo” durante la rigenerazione)

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “CONFIGURAZIONE CONTATTO [dP]”

È possibile configurare il contatto dP di forzatura remota della rigenerazione.

Scegliere l'opzione desiderata, premendo i tasti ▼ e ▲.

dPoFF (contatto dP disattivato)

oppure

dPon0 (chiudendo il contatto dP per 2 minuti consecutivi, avviene rigenerazione immediata)

dPdEL (chiudendo il contatto dP per 2 minuti consecutivi, la rigenerazione avviene in modo ritardato all'ora reimpostata)

HoLd (chiudendo il contatto dP la rigenerazione non può avvenire)

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “UNITA' DI MISURA”

Premere i tasti ▼ oppure ▲ e scegliere come unità di misura della durezza FH (Gradi francesi)

Oppure

ppm (parti per milioni CaCO₃) , dH (gradi tedeschi).



Premere il tasto **NEXT** → Schermata “CONFIGURAZIONE SEQUENZA DI PROGRAMMAZIONE”

Premere i tasti ▼ e ▲ e poi il tasto **NEXT** per confermare il dato appena inserito, passando così alla fase successiva da inserire.

1° CICLO Backwash (Controlavaggio)

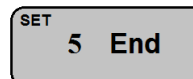
2° CICLO Brine dn (Aspirazione sale equicorrente)

3° CICLO Rinse (Lavaggio veloce equicorrente)

4° CICLO Fill (Riempimento tino sale)

End (Fine ciclo di rigenerazione)

Premere eventualmente il tasto **REGEN** per poter tornare indietro al passo precedente e rivedere i parametri precedentemente inseriti. Selezionare infine End dopo l'inserimento dell'ultima fase del ciclo rigenerativo impostato.



Premere quindi il tasto **NEXT** → si ritorna alla schermata iniziale.

4° LIVELLO – COSTRUTTORE

Dalla schermata iniziale, premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **[NEXT + ▼]**.

Compare quindi la seguente schermata (corrispondente al 3° livello).



Le informazioni contenute nel presente “Manuale Uso e Manutenzione” riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

Una volta visualizzata la schermata sopra riportata, premere il tasto **NEXT**
→ Schermata “IMPOSTAZIONI TEMPISTICHE DI CIASCUNA FASE della RIGENERAZIONE”

Inserire con i tasti ▼ e ▲ i minutaggi relativi a ciascuna fase.

Premere il tasto **NEXT** per passare alla fase successiva.

Premere il tasto **REGEN** per tornare indietro alla fase precedente e rivedere/correggere i parametri precedentemente inseriti.



(valori tra “1” e “120”)



(valori tra “1” e “180”)



(valori tra “1” e “120”)



(valori tra “0,1” e “99”)

La fase FILL (riempimento del tino salamoia) va impostata in kg di sale; (1 lt resina → 0,15-0,16 kg di sale) e (1 kg di sale → 1,20 minuti).

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “CAPACITA' CICLICA ADDOLCITORE”

Inserire con i tasti ▼ oppure ▲ il valore numerico desiderato. (unità di misura [mc x °F])
(Per ottenere il valore della capacità ciclica: moltiplicare i litri di RESINA x 6)
(possibilità di inserire un numero compreso tra “1” e “6000”)



Premere il tasto **NEXT** → Schermata “RISERVA SET REGEN”

Scegliere con i tasti ▼ e ▲ tra le seguenti opzioni:

AUTO (calcolo in automatico in base ai consumi degli ultimi 7 giorni)

Oppure

Off

Oppure

valore numerico

(possibilità di inserire un numero compreso tra “0,02” e “5700,0”)

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “TIPO DI RIGENERAZIONE”

Scegliere con i tasti ▼ e ▲ tra le seguenti opzioni:

NORMAL (rigenerazione volumetrica ritardata);

ON 0 (rigenerazione volumetrica immediata);

NORMAL ON 0 (la rigenerazione viene forzata all'ora prestabilita, se la riserva non è sufficiente per coprire tutto il giorno successivo, oppure la valvola esegue una rigenerazione immediata se dopo aver esaurito il volume totale non si preleva acqua per 10 minuti consecutivi).

Premere il tasto **REGEN** per tornare indietro alla schermata precedente.

Premere il tasto **NEXT** → si ritorna alla schermata iniziale.

5° LIVELLO: DIAGNOSTICA (resettabile)

Dalla schermata iniziale,

preme contemporaneamente per 3 secondi i tasti [▼ + ▲] → Schermata “REGEN DAY”
(numero di giorni trascorsi dall'ultima rigenerazione)

Le informazioni contenute nel presente “Manuale Uso e Manutenzione” riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “METRI CUBI”
(numero di metri cubi passati dall'ultima rigenerazione)

Premere il tasto **NEXT** → Schermata “CAPACITA' DI RISERVA”

Premere poi il tasto **▲**, in successione, per visualizzare la riserva utilizzata per ciascuno degli ultimi 6 giorni.

Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “CONSUMI GIORNALIERI”
(consumi giornalieri in metri cubi degli ultimi 63 giorni)

Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “MASSIMA PORTATA ISTANTANEA”
(massima portata istantanea che si è verificata negli ultimi 7 giorni)

Premere poi il tasto **REGEN** per ritornare eventualmente alla schermata precedente.

Premere poi il tasto **NEXT** → SI RITORNA ALLA SCHERMATA INIZIALE “ORARIO CORRENTE”.

6° LIVELLO: DIAGNOSTICA (NON resettabile)

Dalla schermata iniziale, premere contemporaneamente per 5 secondi i tasti **▼ + ▲**
Premere nuovamente contemporaneamente per 1 secondo i tasti **▼ + ▲**

Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “DAY”
(indica da quanti giorni è in funzione la valvola)

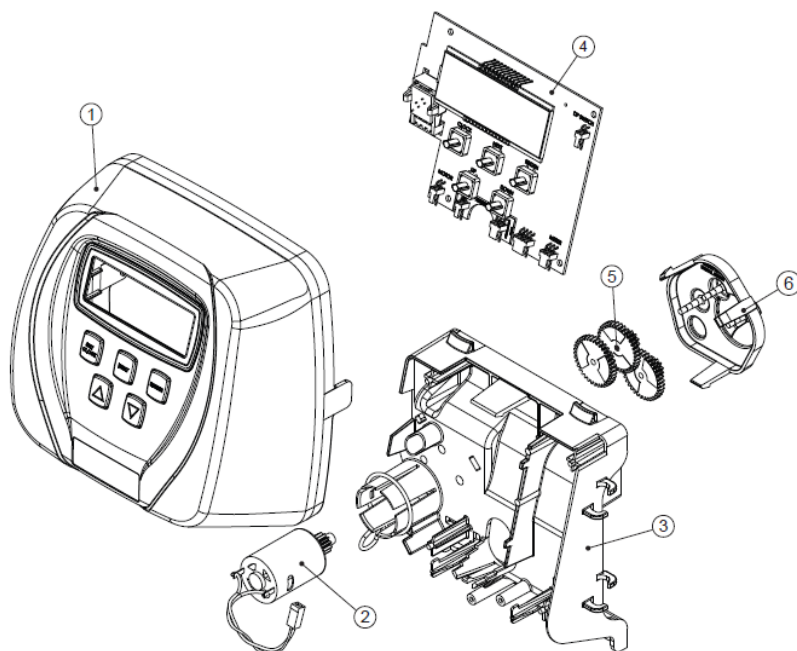
Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “RIGENERAZIONI ESEGUITE”
(indica il numero di rigenerazioni eseguite in totale dalla valvola)

Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “METRI CUBI TOTALI”
(indica il volume d'acqua, in metri cubi, erogati in totale dalla valvola)

Premere poi il tasto **NEXT** → Schermata “ERRORI”
(Il display mostra gli ultimi 10 errori generati dalla valvola.
Premere I pulsanti **▼** e **▲** per scorrere gli errori registrati)

Premere poi il tasto **REGEN** per ritornare indietro alla schermata precedente.

Premere invece il tasto **NEXT** → si ritorna alla schermata iniziale.

7.3) COMPONENTI DELLA VALVOLA CLACK


1-Cover valvola

2-Motorino

3-Supporto

4-Board

5-Ingranaggi guida

6- Cover ingranaggi

1) Drive Cap Asy

2) O-ring

3) Piston Downflow Asy

4) Regenerant Piston

5) Backplate Dowel

6) Spacer Stack Asy

7) Back Plate

8) O-ring

9) O-ring

10) Meter Housing

11) Meter Retaining Clip

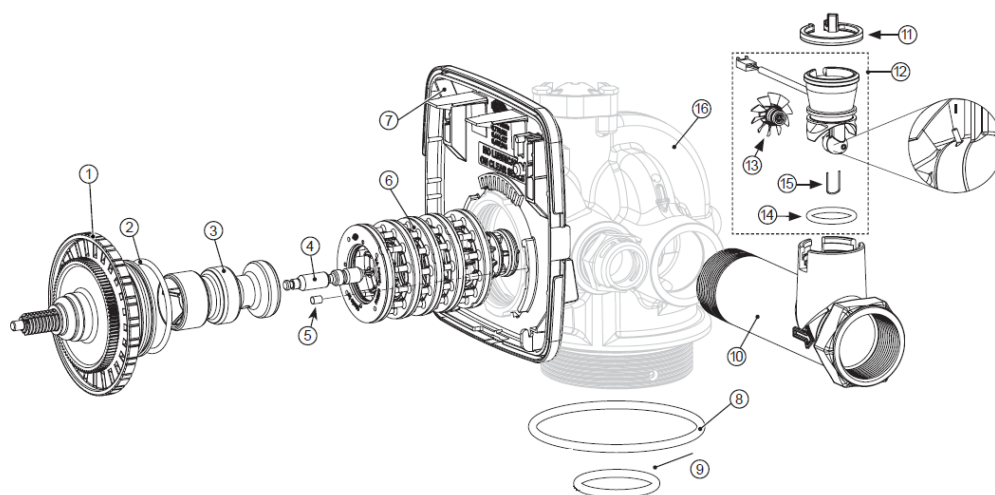
12) Meter Commercial Asy

13) Turbine Asy

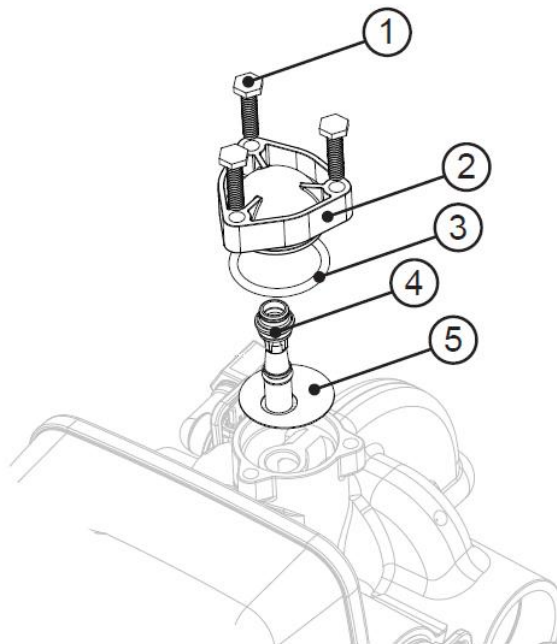
14) O-ring

15) Turbine clip

16) Valve Body Downflow



Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.



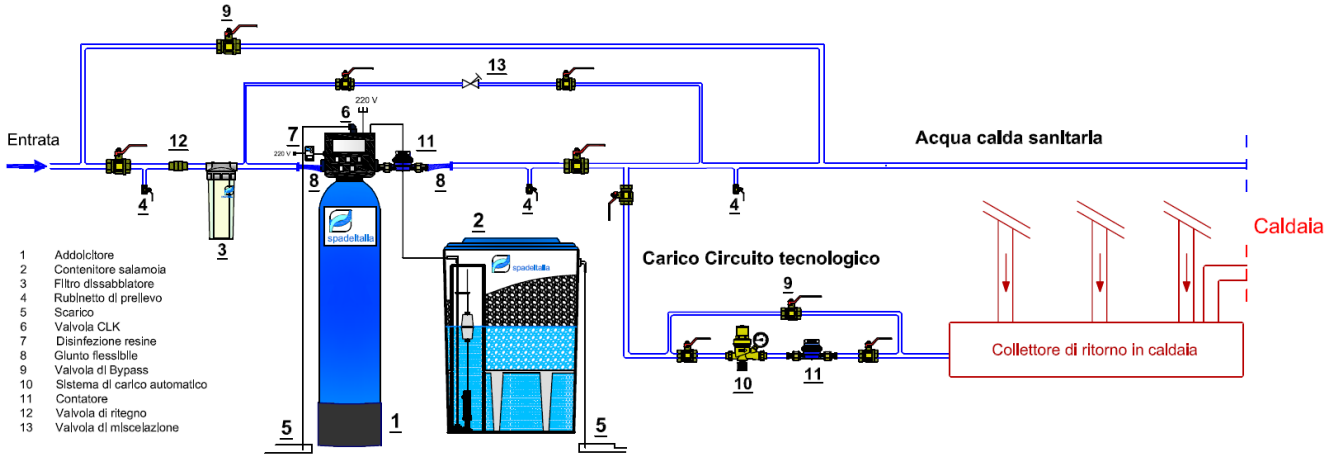
- 1) Bullone
- 2) Injector cap
- 3) O-ring
- 4) Injector asy
- 5) Injector screen

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

8) INSTALLAZIONE ADDOLCITORE:

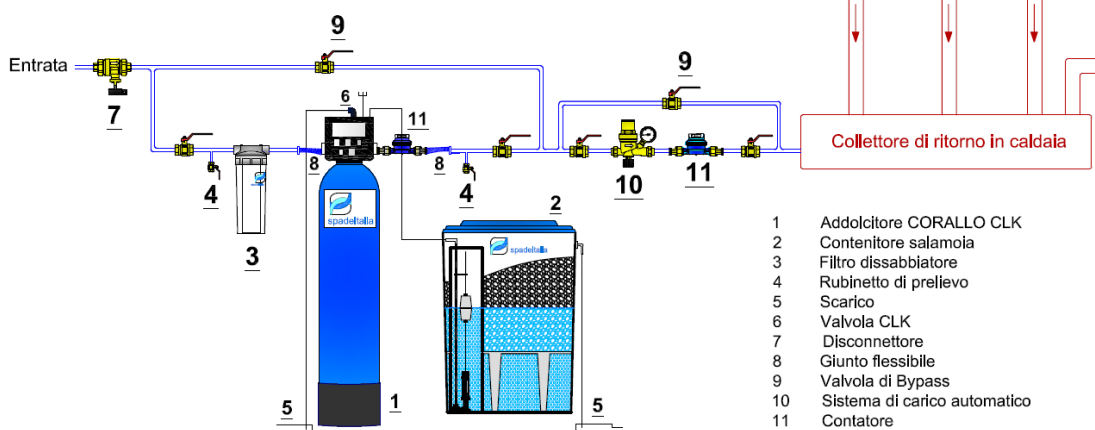
Schema di installazione:

ACQUA CALDA SANITARIA + CARICO CIRCUITO DI RISCALDAMENTO



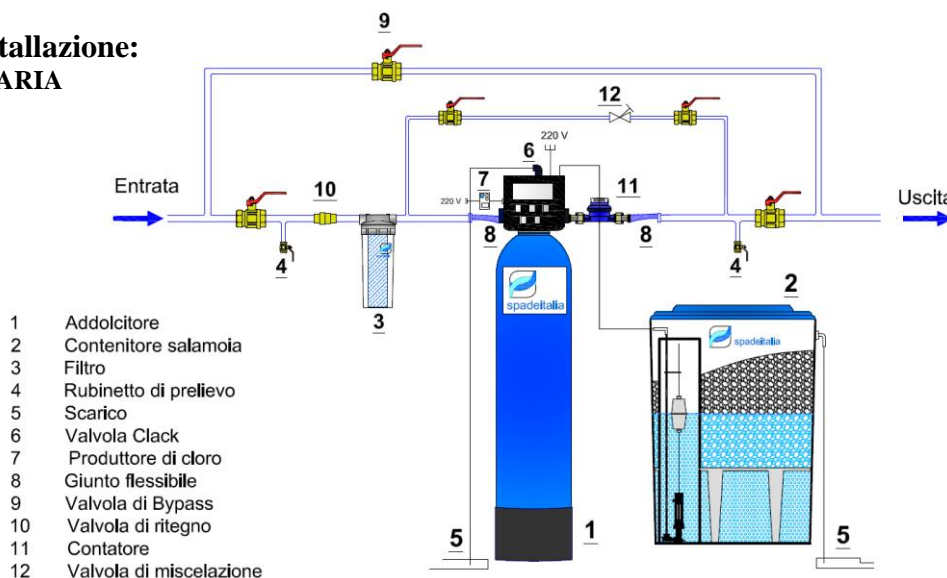
Schema di installazione:

CARICO CIRCUITO DI RISCALDAMENTO



Schema di installazione:

ACQUA SANITARIA

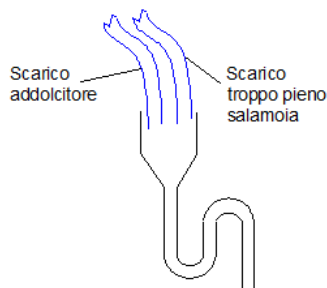


Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

8.1) Raccomandazione per l'installazione:

- Installare l'impianto in un idoneo locale asciutto, fresco e con opportune condizioni igieniche, al riparo dalla pioggia, dall'umidità, dal gelo e dai raggi diretti del sole e lontano da fonti di calore.
- Rispettare lo schema di installazione (sopra riportato), inserendo filtro, rubinetti di prelievo, tubi flessibili, valvola di ritegno, bypass generale; utilizzando materiali conformi al DM 174/2004.
- L'impianto deve necessariamente essere dotato di un sistema di by-pass che permetta l'esclusione del sistema in caso di malfunzionamento.
- L'impianto idraulico deve essere dotato di un sistema in grado di assicurare il non ritorno dell'acqua trattata in rete.
- L'impianto idraulico deve essere dotato di punti di prelievo per effettuare l'analisi prima e dopo le apparecchiature installate di trattamento acque.
- Per collegare l'apparecchiatura devono essere utilizzate esclusivamente tubazioni flessibili, in modo che sulla valvola non vengano applicati sforzi che potrebbero danneggiare la valvola stessa.
- Nel caso in cui vi sia una pressione superiore a 8 bar inserire un apposito riduttore di pressione, mentre nel caso in cui sia presente una pressione inferiore a 2 bar è necessario inserire una pompa correttamente dimensionata.
- L'installazione deve avvenire da parte di personale specializzato in grado di rilasciare l'attestato di conformità secondo quanto previsto dal DM 37/2008.
- Posizionare l'addolcitore e il contenitore salamoia su una superficie piana e solida.
- Collegare la spina dell'addolcitore ad una presa di corrente conforme e protetta da apposito differenziale, evitando l'uso di prolunghe, o moltiplicatori di presa.
- A fine installazione flussare le tubazioni per rimuovere eventuali scorie di lavorazione.

8.2) Collegamento scarico addolcitore e troppo pieno salamoia



La tubazione dello scarico dell'addolcitore e del troppo pieno della salamoia devono essere collegate allo scarico separatamente in una apposita piletta a pavimento. Tale piletta deve avere una portata sufficiente a smaltire l'acqua di rigenerazione ed eventuali perdite accidentali dell'impianto. Deve essere evitato qualsiasi ritorno dallo scarico e l'impianto non può mai scaricare in condotte in pressione.

9) DISINFEZIONE DELLE RESINE:

Il produttore di cloro è completo di elettrodo in titanio, porta elettrodo e raccordi rapidi. Utile per mantenere efficienti e prive di batteri le resine dell'addolcitore. Installazione rapida: inserire il produttore di cloro sulla tubazione di aspirazione della salamoia ed inserire il trasformatore all'alimentazione elettrica.

10) CARATTERISTICHE ACQUE IN INGRESSO:

L'acqua in ingresso all'addolcitore deve avere le seguenti caratteristiche:

- Rispondere ai requisiti di potabilità indicati dal D.lgs 31/2001 e successivi;
- Sostanze organiche: assenti;
- Pressione: compresa tra 2 e 8 bar;
- Temperatura compresa tra 5° C e 35° C.

I parametri del Decreto legislativo 2 Febbraio 2001 n. 31 e s.m.i. che risultano modificati dal trattamento di addolcimento sono durezza (ioni calcio e magnesio) e sodio.

11) CONTROLLI E MANUTENZIONE PROGRAMMATA:

Per garantire un funzionamento costante e duraturo nel tempo è necessario:

- eseguire i controlli periodici (come indicato nella tabella seguente e come prescritto dal DM 25/2012).
- utilizzare solo ricambi originali della Spadeitalia Trattamento Acque Srl.
- eseguire qualsiasi intervento con impianto non in pressione, escluso idraulicamente.

OPERAZIONE	CADENZA	INCARICATO
Controllo livello sale	Bisettimanale	UTENTE
Verifica consumo sale	Bisettimanale	
Controllo perdite d'acqua	Settimanale	
Controllo accensione display	Settimanale	
Verifica durezza residua	Mensile	
Verifica portata dello scarico	Mensile	
Avvio rigenerazione manuale	Bimestrale	
Controllo generale meccanica interna e fasi della rigenerazione	Semestrale	Assistenza tecnica Spadeitalia trattamento acque Srl
Revisione completa meccaniche interne	Annuale	
Sostituzione o pulizia sonda, disinfezione resine	Annuale	
Controllo e taratura galleggiante	Annuale	
Ingrassaggio meccaniche interne	Annuale	
Pulizia contenitore sale	Annuale	
Sostituzione delle resine	Decennale o all'occorrenza	

"Attenzione: si necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore". Si consiglia di stipulare un contratto di assistenza programmata con Spadeitalia trattamento acque Srl.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

12) GARANZIA

L'impianto è soggetto ai termini di garanzia previsti dalla legge. La garanzia decade nel caso in cui:

- venga fatto un uso improprio dell'apparecchiatura;
- non venga seguito il piano di manutenzione indicato;
- vengano utilizzati ricambi non originali o non autorizzati da Spadeitalia trattamento acque Srl;
- l'utilizzo di sale non conforme alle EN 973 Tipo A;
- presenza di picchi di tensione sulla rete o campi magnetici generati da altre apparecchiature;
- trattamento di acqua con caratteristiche chimiche (ferro, manganese, disinfettanti, inquinanti...), fisiche (Temperatura e pressione) non idonee.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

13) PROBLEMI E SOLUZIONI:

ANOMALIA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
NESSUNA INDICAZIONE SUL DISPLAY	Mancanza di alimentazione elettrica.	Riparare la presa o utilizzarne una funzionante.
	Trasformatore non collegato alla rete o cavo elettrico non connesso alla scheda elettronica.	Inserire la spina nella presa di corrente.
	Alimentazione non adeguata.	Verificare che il corretto voltaggio arrivi alla scheda elettronica.
	Trasformatore difettoso.	Sostituirlo.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituirla.
SCHEDA ELETTRONICA NON MOSTRA CORRETTA ORA DEL GIORNO	Trasformatore collegato ad una presa controllata da interruttore.	Usare una presa non comandata.
	Corrente interrotta da generale saltato.	Resettare l'interruttore della valvola dell'interruttore automatico.
	Interruzione corrente elettrica.	Reimpostare l'ora del giorno. Se la scheda elettronica ha una batteria di backup la batteria potrebbe essere esaurita.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda.
DISPLAY NON INDICA FLUSSO ACQUA	Valvola bypass in posizione bypass.	Ruotare le maniglie del bypass e posizionarle nella posizione di servizio.
	Contatore non è connesso alla scheda elettronica.	Connettere il contatore allo spinotto a tre pin METER sulla scheda elettronica.
	Contatore turbina bloccato.	Smontare il contatore e controllare rotazione o eventuale presenza di materiale indesiderato.
	Il cavo del contatore non collegato correttamente allo spinotto.	Verificare che i cavi contatore siano fissati in sicurezza ai 3 spinotti indicati con la scritta METER.
	Contatore difettoso.	Sostituirlo.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituirla.
VALVOLA DI CONTROLLO RIGENERA AL MOMENTO SBAGLIATO	Interruzione corrente elettrica.	Reimpostare ora giornata. Se la scheda elettronica ha una batteria di backup, la batteria potrebbe essere esaurita.
	Orario non impostato correttamente.	Reimpostare orario.
	Orario rigenerazione non correttamente impostato.	Reimpostare orario rigenerazione.
	Valvola impostata su on 0. (rigenerazione immediata)	Controllare impostazioni e impostare su NORMAL.
	Valvola impostata su NORMAL + on 0. (rigenerazione immediata e/o ritardata)	Controllare impostazioni e impostare su NORMAL. (per rigenerazione controllata)
VALVOLA DI CONTROLLO NON RIGENERA AUTOMATICAMENTE DOPO LA PRESSIONE DEL PULSANTE PER LA PARTENZA DELLA RIGENERAZIONE	Ingranaggio motore rotto o carter motore rotto.	Sostituire ingranaggio motore o carter motore.
	Albero pistone rotto.	Sostituire albero pistone.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire scheda elettronica.
VALVOLA DI CONTROLLO NON RIGENERA AUTOMATICAMENTE MA LO FA QUANDO VIENE PREMUTO IL PULSANTE CORRETTO	Valvola bypass in posizione bypass.	Ruotare le maniglie del bypass e posizionarle nella posizione di servizio.
	Contatore non è connesso alla scheda elettronica.	Connettere il contatore allo spinotto a tre pin METER sulla scheda elettronica.
	Turbina contatore bloccata .	Smontare la turbina e controllare la rotazione o eventuale presenza di materiale indesiderato.
	Programmazione non corretta.	Controllare eventuali errori di programmazione.
	Il cavo del contatore non collegato correttamente allo spinotto.	Verificare che i cavi contatore siano fissati in sicurezza ai 3 spinotti indicati con la scritta METER.
	Contatore difettoso.	Sostituire contatore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire scheda.
ACQUA ALLO SCARICO DURANTE L'ESERCIZIO	Mancanza alimentazione durante rigenerazione.	Non appena verrà ripristinata la corrente la valvola di controllo ultimerà il processo di rigenerazione. Reimpostare orario.
	Assieme o-ring/distanziali danneggiati.	Sostituire assieme o-ring/distanziali.
	Guasto assieme pistoni.	Sostituire assieme pistoni.
	Ingranaggio motore montato non correttamente.	Smontare e rimontare correttamente.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

ANOMALIA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
ORARIO DEL GIORNO LAMPEGGIA	Interruzione corrente elettrica.	Reimpostare ora del giorno.
ACQUA DURA O NON TRATTATA IN USCITA	Valvola bypass è aperta o difettosa.	Chiudere completamente la valvola o sostituirla.
	Contatore non misura.	Smontare il contatore e controllare rotazione o eventuale presenza di materiale indesiderato.
	Fluttuazione della qualità dell'acqua in ingresso.	Testare l'acqua e sistemare valori di programmazione.
	Resina rigenerante assente o in quantità limitata all'interno della bombola.	Aggiungere resina o sostituirla.
	Livello di rigenerante troppo basso nella bombola.	Controllare impostazioni del riempimento, controllare il regolatore flusso per il riempimento che non sia ostruito o la presenza di detriti; pulire o sostituire.
	Tipologia del corpo valvola e tipologia dei pistoni non compatibili tra loro.	Verificare che la tipologia del corpo valvola e la tipologia dei pistoni siano compatibili.
	Intasamento del letto delle resine.	Ripulire o sostituire il letto di resine.
LA VALVOLA DI CONTROLLO USA TROPPA RESINA	Programmazione sbagliata.	Controllare impostazioni di programmazione per accertarsi che siano idonee all'acqua di ingresso.
	La valvola di controllo rigenera troppo frequentemente.	Controllare che non ci siano perdite nell'impianto che possano esaurire la capacità di addolcimento o che il sistema sia sottodimensionato.
ACQUA IN USCITA CON RESIDUO DI RESINA	Bassa pressione in alimentazione.	Controllare la pressione dell'acqua in ingresso.
	Dimensione iniettori non corretta.	Sostituire l'iniettore con uno di dimensione corretta per l'applicazione.
	Linea di scarico ostruita.	Controllare lo scarico e rimuovere eventuali detriti.
ECESSO D'ACQUA NELLE BOMBOLE	Programmazione non corretta.	Controllare l'impostazione del tempo di riempimento.
	Iniettore ostruito.	Smontare iniettore e pulirlo o sostituirlo.
	Ingranaggio motore montato non correttamente.	Smontare e rimontare correttamente.
	Assieme o-ring/distanziali danneggiato.	Sostituire assieme o-ring/distanziali danneggiati.
	Linea scarico ostruito.	Controllare linea scarico che non sia bloccata o con presenza detriti.
	Regolatore di flusso del contro lavaggio ostruito.	Rimuovere regolatore di flusso del contro lavaggio DLFC e pulirlo o sostituirlo.
	Regolatore quantità salamoia BLFC mancante.	Montare il BLFC corretto.
VALVOLA DI CONTROLLO NON ASPIRA IN FASE DI ASPIRAZIONE RIGENERANTE	Iniettore ostruito.	Smontare iniettore e pulirlo o sostituirlo.
	Pistone rigenerante difettoso.	Sostituire pistone rigenerante.
	Tubo aspirazione rigenerante forato.	Controllare eventuale filamento di aria ed eventualmente sostituire il tubo.
	Linea di scarico intasata con eccessiva contropressione.	Ispezionare la linea di scarico e ripulirla.
	Linea di scarico troppo lunga o con troppo dislivello.	Accorciare e/o abbassare la linea di scarico.
	Bassa pressione.	Controllare pressione in ingresso.
E1, ERR – 1001, ERR – 101 IL SENSORE NON AVVERTE IL MOVIMENTO DEL MOTORE	Motore non inserito completamente ad agganciare la cremagliera, cavi elettrici del motore danneggiati o disconnessi.	Togliere corrente, controllare che il motore sia ben fissato, che non ci siano cavi danneggiati, che gli spinotti del motore siano connessi con quelli della scheda elettronica. Staccare la spina dalla scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Scheda elettronica non fissata in modo adeguato alla staffa supporto a motore.	Controllare il fissaggio della scheda elettronica nella staffa ingranaggi. Staccare la spina dalla scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Ingranaggi di trasmissione mancanti.	Sostituire ingranaggi mancanti.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

ANOMALIA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
E2, Err – 1002, Err – 102 = IL MOTORE DELLA VALVOLA DI CONTROLLO FUNZIONA IN MODO TROPPO BREVE E NON RIESCE A TROVARE LA POSIZIONE PER IL CICLO SUCCESSIVO E SI BLOCCA.	Presenza di materiale estraneo nella valvola di controllo.	Aprire la valvola di controllo ed estrarre il pistone e assieme o-ring e distanziali per ispezionarli. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Grippaggio meccanico.	Controllare pistone e assieme o-ring e distanziali, controllare ingranaggi di trasmissione, controllare staffa di supporto motore e la ruota dentata principale. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Ruota dentata principale troppo stretta.	Allentare la ruota dentata principale. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Voltaggio sbagliato della scheda elettronica.	Verificare che la scheda elettronica sia alimentata con il giusto voltaggio. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
E3, Err – 1003, Err – 103 = IL MOTORE DELLA VALVOLA FUNZIONA TROPPO A LUNGO E NON RIESCE A TROVARE LA POSIZIONE PER IL CICLO SUCCESSIVO.	Avaria motore durante la rigenerazione.	Controllare connessione motore. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Materiale accumulato su pistone e sull'assieme o-ring e distanziali causa frizione che crea resistenza fino a bloccare il motore.	Rimpiazzare pistone e l'assieme o-ring e spaziatori. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Supporto ingranaggi non inserito completamente, per riuscire ad agganciare cremagliera cosicché gli ingranaggi di trasmissione non ricevono la rotazione del motore.	Inserire il supporto ingranaggi correttamente. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
E4, Err – 1004, Err – 104 = IL MOTORE DELLA VALVOLA FUNZIONA TROPPO A LUNGO E NON RIESCE A TROVARE LA POSIZIONE DI ESERCIZIO.	Supporto ingranaggi non inserito completamente, per riuscire ad agganciare cremagliera cosicché gli ingranaggi di trasmissione non ricevono la rotazione del motore.	Inserire il supporto ingranaggi correttamente. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
ERR – 1006, ERR – 106, ERR – 116: IL MOTORE DELLA VALVOLA FUNZIONA TROPPO A LUNGO E NON RIESCE A TROVARE IL PUNTO DI STOP CORRETTO.	Valvola di controllo programmata per ALT A o ALT B, nHbp, SEPS o AUX MAV senza avere una delle suddette valvole che operi questa funzione.	Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere. In seguito riprogrammare la valvola con il settaggio corretto.
	Cavo del motore MAV/nHbP non collegato al morsetto DRIVE della scheda elettronica.	Connettere motore MAV/nHbP ai due spinotti della scheda elettronica chiamati Drive. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

ANOMALIA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
ERR – 1006, ERR – 106, ERR – 116: IL MOTORE DELLA VALVOLA FUNZIONA TROPPO A LUNGO E NON RIESCE A TROVARE IL PUNTO DI STOP CORRETTO.	Motori non posizionati correttamente con gli ingranaggi di riduzione e trasmissione.	Inserire motore in sede, senza forzarlo. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Materiale accumulato su pistone e sull'assieme o-ring e distanziali causa frizione che crea resistenza fino a bloccare il motore.	Rimpiazzare pistone e l'assieme o-ring e spaziatori. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
ERR - 1007, ERR – 107, ERR – 117: IL MOTORE DELLA VALVOLA FUNZIONA PER UN TEMPO TROPPO BREVE PRIMA DI TROVARE IL PUNTO DI STOP CORRETTO.	Presenza di materiale estraneo nella valvola.	Aprire la valvola e controllare che nel pistone e assieme o-ring e distanziali non sia presente materiale estraneo. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.
	Grippaggio meccanico.	Controllare pistone e assieme o-ring e distanziali, controllare ingranaggi di trasmissione della ruota dentata bianca, controllare il pignone nero di trasmissione. Premere NEXT e REGEN per 3 secondi, per resettare e sincronizzare il software con la posizione del pistone oppure staccare la spina 12V AC PWR della scheda elettronica per 5 secondi; quindi riconnettere.

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

14) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO:

L'impianto di addolcimento è costituito da materiali diversi facenti parte di diverse categorie di rifiuti speciali non pericolosi, che devono seguire una corretta filiera di smaltimento. A fine ciclo di vita, pertanto l'impianto deve essere smaltito secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente e da personale autorizzato.

15) SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA:

Spadeitalia trattamento acque Srl

Via Seveso 3 - 20831 Seregno (MB)

Tel. 0362 241107

Fax 0362 232217

www.spadeitalia.it

tecnico@spadeitalia.it

COLLAUDO E PRIMO AVVIAMENTO:

La verifica dell'installazione dell'apparecchiatura, la messa in esercizio, il collaudo, la taratura della durezza residua, la verifica delle impostazioni di fabbrica, l'esecuzione di un ciclo rigenerativo di prova devono essere eseguiti esclusivamente da personale tecnico qualificato.

CHECK LIST INIZIALE

Addolcitore (modello):				
Valvola addolcitore (modello):				
Matricola Valvola:				
Impostazione rigenerazione:				
Data collaudo:				
Acqua destinata per:				
Impianto installato da:				
Durezza acqua in ingresso:				
Durezza acqua in uscita:				
Rigenerazione			Note:	
Presenza centralina disinfezione	SI	NO		
Presenza sale per funzionamento	SI	NO		
Consegna istruzioni	SI	NO		
Installazione			Note:	
Presenza rubinetti di prelievo	SI	NO		
Presenza di un bypass generale	SI	NO		
Presenza valvola di ritegno o disconnettore	SI	NO		
Presenza presa di corrente idonea	SI	NO		
Impianto collegato ad uno scarico idoneo	SI	NO		
Collegamento troppo pieno salamoia	SI	NO		
Presenza di un filtro idoneo	SI	NO		
Collegamento con tubi flessibili	SI	NO		
Dichiarazione di conformità D.M. 37/2008	SI	NO		
Locale			Note:	
Accessibilità buona	SI	NO		
Spazio sufficiente per assistenza	SI	NO		
Presenza di fonti di calore	SI	NO		
Locale pulito e igienico	SI	NO		
Pressione compresa tra 2 e 6 bar	SI	NO		
Collaudo eseguito da:				
Firma e timbro:				

Le informazioni contenute nel presente "Manuale Uso e Manutenzione" riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

REGISTRO DI IMPIANTO:

Addolcitore (modello):	
Valvola addolcitore (modello):	

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____

Prossima manutenzione prevista in data: _____ Firma: _____

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____

Prossima manutenzione prevista in data: _____ Firma: _____

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____

Prossima manutenzione prevista in data: _____ Firma: _____

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____

Prossima manutenzione prevista in data: _____ Firma: _____

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____

Prossima manutenzione prevista in data: _____ Firma: _____

DATA: _____ MANUTENTORE: _____

Intervento eseguito: _____

DUREZZA INGRESSO Addolcitore: _____ DUREZZA USCITA Addolcitore: _____